



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

PIETRO BAIOCCHI nacque ad Atri (TE) il 17 maggio 1834, compì i primi studi nella sua città rivelando subito un vivido ingegno ed una mente aperta.

Più tardi si trasferì a Teramo per completare gli studi e frequentò molti coetanei. L'amicizia con giovani rivoluzionari lo costrinse ad abbandonare la città (come si legge in una lettera del 20 febbraio 1860 indirizzata allo zio Pasquale De Sabatinis).

Con alcuni compagni raggiunse Firenze e si arruolò nell'esercito piemontese. Successivamente, appresa la notizia dell'imminente spedizione di Garibaldi in Sicilia, abbandonò l'esercito regolare, corse a Genova e si arruolò nella schiera dei garibaldini.

La sua appartenenza ai Mille è provata dall'iscrizione del suo nome, al n° 48, nell'elenco pubblicato su di un supplemento della Gazzetta Ufficiale del 12 novembre 1787.

Era l'unico volontario abruzzese. Fu ferito mortalmente a Palermo il 27 maggio 1860 durante un sanguinoso combattimento.

La città di Atri ha onorato il suo Eroe con una lapide sulla casa natia sin dal 1877.

ALESSANDRO ROMUALDI nacque a Notaresco (TE) il 21 ottobre 1843.

Il padre, Ciro Romualdi, medico impegnato in politica, per le sue idee liberali fu perseguitato dalla polizia e costretto ad allontanarsi dalla sua città.

Si recò a Genova dove lo raggiunsero i figli.

Il giovane Alessandro manifestò subito uno spirito patriottico ed ebbe modo di conoscere Giuseppe Garibaldi riportandone una profonda impressione.

Non ancora diciassettenne entrò a far parte dei garibaldini, nell'unità del generale Rustov.

Trovò la morte combattendo eroicamente nella battaglia sul Volturno il 1° ottobre 1860.

